

Tra sette giorni il campionato di calcio alla ribalta

IL QUARTO GOAL



ROMA-LAZIO 5-1 — Il quarto goal della Roma e secondo di Nyers che contro i biancazzurri ha messo a segno una bella «tripletta».

Una Roma fortissima a metà campo ha travolto la disarticolata Lazio

Grandi giocata di Nyers che realizza tre goal - Le altre due reti marcate da Galli e Da Costa - Vivolo segna per i biancazzurri

Una partita inusuale, condotta da una Roma fresca e sicura dei propri mezzi, prestigiosa ed efficientissima, subita da una Lazio scettica e sbalata, subito rassegnata dopo il gol di Galli al quarto minuto di gioco. I giallorossi sono apparsi, nella grande maggioranza, più allineati della loro perfetta tattica di reparto registrata, e in possesso di una manovra che se non ha toccato i vertici dell'irresistibilità — data anche la scarsa consistenza dell'avversario — ha sconquassato il settore difensivo della Lazio. La Roma ha potuto passare come e quando ha voluto, ha seguito la rete della prepotenza e la rete personale e la rete manovrata; ha fatto anche dell'incalzata, nel secondo tempo, con il suo inimitabile

ROMA: Panetti, Elani, Giullano, Bortoletto, Cardarelli, Venturi, Ghiglia, Pandolfini, Galli (Prenna), Costa, Nyers.
LAZIO: Bandini, Molino, Scintimenti, V. Sassi (Hum), Villa, Muccinelli, Vivolo, Bettoloni, Giannini, Selmasson, Barini (Olivieri, Di Veroli).
ARBITRO: Moriconi di Roma.
RETI: Nel primo tempo al 4° Galli, al 2° Costa, al 1° Nyers; al 1° Nyers, al 1° Vivolo.
NOTE: Cielo sereno ma terreno bagnato dalla pioggia della notte. Spettatori 70 mila circa. Lieve incidente a Galli sostituito al 11' della ripresa da Prenna.

Giugna e Pestrosa e impegnatissimo Nyers.
La Lazio non è riuscita quasi mai, se si eccettua il breve periodo di tempo in cui si è liberata dal secondo tempo, di essere del secondo tempo, in difesa e appare traballante e insicura; priva di autorità nella mediana; slegata all'attacco, dove Selmasson e Bettoloni sono presto travolti da fronte alla prestanta e all'attiva di Bortoletto e di Cardarelli. Muccinelli ha abbassato bandiera dopo appena mezz'ora di gioco, e la Lazio non ha avuto più una giocata che è necessaria per superare un uomo pieno di risorse come Venturi.

Una bella sorpresa è stata, però, la prestante manovra di Nyers e di Galli. L'ungherese ha mostrato di aver già raggiunto una forma soddisfacente e, in più, si è profilato da un capo all'altro della linea di difesa, in un'abile manovra in perfetto accordo con le due punte avanzate dell'attacco. Quest'ultimo ha avuto il primo tempo di un'ottima prestazione a tre quarti campo ha saputo distribuire sulle punte e a Giugna e a Nyers e ogni volta che se ne presentava l'occasione ha puntato dritto a reti, con una mira e un tiro che, l'altro, irrobustito ed energico, resistente alle cariche e pronto nell'antico modo anche a medio campo, intelligente superiore delle azioni in profondità, che hanno costituito, ancora una volta, la fondamentale prerogativa del giallorosso.

Ma bisogna segnalare anche in una prova di Cardarelli, nel secondo tempo, la sua manovra di Nyers e di Galli, in una partita che si è svolta in un'atmosfera di grande tensione. Il secondo tempo è stato una partita di grande interesse, in cui la Lazio ha avuto la meglio. Nyers è stato il protagonista del secondo tempo, con un tiro di precisione e un colpo di tacco che ha fatto segnare il quarto goal della Roma. La Lazio ha risposto con un tiro di Nyers, che ha fatto segnare il primo goal della Lazio.

Costituito da Prenna. Al 18' Nyers ha fatto il quarto goal della Lazio, con un tiro di precisione e un colpo di tacco che ha fatto segnare il primo goal della Lazio. La Lazio ha risposto con un tiro di Nyers, che ha fatto segnare il primo goal della Lazio.

DELUDONO LE GRANDI RIVALI NEL DERBY DELLA MADONNINA

Il Milan in svantaggio nei primi 45' raggiunge e supera l'Inter (6-4)

Hanno realizzato le reti: Bergamaschi, Armano, Skoglund, Dalmonte (2), Nordhal (2), Mariani, Zagatti (autorete) e Celio

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 11. — Solamente ventiquattro persone sono entrate allo stadio di San Siro per assistere all'ultima partita di allenamento delle due squadre cittadine. Gli sportivi hanno fatto bene a preferire le corse di Alvaro alla partita, dilatasi su un'ora e mezzo. L'Inter si è schierata con il Milan (una) e per lo più si sono presentati i giocatori di riserva. Le due formazioni non sono ancora allineate. I giocatori stentati a correre per centi minuti di seguito; appena si muovono un po' più in fretta giungono sudori; non soltanto; hanno i riflessi lenti.

Forse tra una settimana i rossoneri e i nerazzurri saranno in grado di disputare almeno un tempo, al massimo sessanta minuti, ogni dopo 20 minuti avevano già la lingua penzoloni. Ora non ci domandiamo: E' giusto che la società organizzi partite di questo genere, ingiungendo ai giocatori di correre per un'ora e mezzo? E' giusto che la società organizzi partite di questo genere, ingiungendo ai giocatori di correre per un'ora e mezzo?

I risultati delle amichevoli

Roma-Lazio	2-1
Milan-Inter	6-4
Fadova-Juventus	3-0
Bologna-Udinese	3-0
Spal-Lanerossi	3-1
Torino-Alessandria	2-1
Genoa-Medea	2-1
Verona-Milania	1-1
Triestina-Marzotto	1-0
Palermo-Messina	1-0
Prato-Lucchese	1-0
Solvia-Piombino	1-0
Siena-Coltore	1-0
Moffetta-Taranto	1-0
Anconitana-Furl	1-0
Foggia-Avellino	1-0
Pescara-Lazio mista	1-0

minuti avevano già la lingua penzoloni. Ora non ci domandiamo: E' giusto che la società organizzi partite di questo genere, ingiungendo ai giocatori di correre per un'ora e mezzo? E' giusto che la società organizzi partite di questo genere, ingiungendo ai giocatori di correre per un'ora e mezzo?

E' giusto che la società organizzi partite di questo genere, ingiungendo ai giocatori di correre per un'ora e mezzo? E' giusto che la società organizzi partite di questo genere, ingiungendo ai giocatori di correre per un'ora e mezzo?

E' giusto che la società organizzi partite di questo genere, ingiungendo ai giocatori di correre per un'ora e mezzo? E' giusto che la società organizzi partite di questo genere, ingiungendo ai giocatori di correre per un'ora e mezzo?

MILAN: Buffon, Malini, Beraldo (Zagatti), Liedholm, Pedroni (Fognari), Bergamaschi, Dalmonte, Mariani, Nordhal, Schiaffino, Pignani.
INTER: Ghizzi; Longaro (Vincenzi), Giacometti, Bonaldi, Ferrario, Nesi, Armano, Celio, Lorenzi, Skoglund, Campagnoli.
ARBITRO: Griegi di Brescia.
MARCATORI: nel primo tempo Bergamaschi al 15'; Armano al 20'; al 35' Skoglund. Nella ripresa: Dalmonte al 37'; Nordhal al 40'; Mariani al 43'; Zagatti autorete al 45'; Nordhal al 47'; Celio al 49'; Dalmonte al 52'.
NOTE: Spettatori 25 mila circa. Cielo sereno, terreno asciutto, temperatura annuvata.

compagni di settore. La validità dell'osservazione ci viene dimostrata dal modo in cui sono state segnate le reti: quelle rossonere sono nate quasi tutte da triangolazioni combinate, studiate, portate a termine da tre e anche da quattro giocatori, mentre quelle interiste sono state il prodotto di azioni personali o marcate con l'aiuto di errati compagni di settore.

L'anno in più che pesa sulle spalle degli assi stranieri e l'assenza di Soerensen (Mariani e Dalmonte sono due ragazzi volenterosi ma ancora acerbi che non hanno ancora come un paio di scapoli con il trac) influiranno negativamente sul rendimento della squadra campione.

A 15 Bergamaschi segna la prima rete del Milan. Schiaffino firma una Milan svenata da Dalmonte solitario al Ferrario. La sfera finisce sui piedi di Bergamaschi, il quale da venti metri tira dritto in porta. Ghizzi corre dal suo difensore, non indovina la traiettoria della palla che si muove in direzione del portiere. Cinque minuti dopo quando Celio è già in difesa, Liedholm sbaglia un passaggio a Buffon e regola il pallone di Armano che da pochi metri mette in rete.

La partita sembra appesa su un filo che si muove a dispetto di un'azione di Buffon e regola il pallone di Armano che da pochi metri mette in rete. La partita sembra appesa su un filo che si muove a dispetto di un'azione di Buffon e regola il pallone di Armano che da pochi metri mette in rete.

La partita sembra appesa su un filo che si muove a dispetto di un'azione di Buffon e regola il pallone di Armano che da pochi metri mette in rete.

che la traversa con un secco tiro da venti metri. Al 35' Skoglund, il migliore in campo, scaltella oltre Amaldi; e Pedroni e batte Buffon con una sferza raso terra che si infila in porta. Ghizzi non si è neppure mosso. Al 6' Nordhal porta la squadra in vantaggio (3-2) con uno dei suoi celebri tiri fulminei al volo. Al 7' Frignani dà lato serve alla perfezione Mariani che di testa segna.

Il Milan si concede dieci minuti di completo riposi e l'Inter non ne approfitta perché è pronto ad inviare con precisione la palla in fondo alla rete.

L'Udinese pare non darsi pensiero. Fughe e ripetizioni di La Forgia, ma negli ha il mirino giusto e l'Udinese non si lascia danneggiare. L'acqua partita spinge nei contendenti la capacità di manovrare con precisione. Romano ha lavoro da chiavare. Menegotti non sfugge un tiro piazzato, invitando sulla traversa, emozione inutile perché Bredesen è in fuorigioco. La miglior velocità consente al Bologna di ripartire. Tiro di Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

che Celio è ancora più brava e para la sfera in presa. Ancora Fontanesi si fa luce sulla sinistra, ma il norvegese sbaglia nel tiro.

Intesa con la pioggia è costata alla ripresa del gioco l'Udinese presenta Perissinotto al posto di Fontanesi. Su prevale l'acqua di Pozzan. Celio è sempre lui, per poco bugia. Romano è in posizione di minuti. Infatti, dopo una buona occasione di parare fallita (14') di Menegotti che vede deviato il suo tiro da Greco, mentre Greco e Romano para a fatica. Pilmark gioca più frequentemente colpito, lasciando a Greco il compito di controllare Bredesen.

Risposta bianconera, Fontanesi concede molto bene ma

I FRIULANI NON HANNO IMPEGNATO A FONDO I ROSSOBLU

Senza forzare il Bologna s'impone all'Udinese (3-0)

Una bella doppietta di Cervellati ed un gol di La Forgia hanno deciso il risultato

UDINESE: Romano, Azimonti, Valenti, Sottili, Pinardi, Magli, Castaldo, Menegotti, Secchi, Bredesen, Fontanesi (Perissinotto).
BOLOGNA: Giocelli, Greco, Dell'Innocenti, Pilmark, Battaglia, Cervellati, Pozzan, Piatelli, Randan, La Forgia.
ARBITRO: Morini di Reggio Emilia.
MARCATORI: Cervellati al 5' del primo tempo, Cervellati al 16', La Forgia al 31' della ripresa.
SPETTATORI: Ottomila circa (Dal nostro corrispondente)

BOLOGNA, 11. — Se nelle partite della settimana la cronaca è stata un po' più solida, la partita Bologna-Udinese è stata un po' più solida. I giocatori di Bologna hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere. La partita è stata decisa da una doppietta di Cervellati e un gol di La Forgia.

La partita è stata decisa da una doppietta di Cervellati e un gol di La Forgia. I giocatori di Bologna hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere.

La partita è stata decisa da una doppietta di Cervellati e un gol di La Forgia. I giocatori di Bologna hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere.

UDINESE: Romano, Azimonti, Valenti, Sottili, Pinardi, Magli, Castaldo, Menegotti, Secchi, Bredesen, Fontanesi (Perissinotto).

BOLOGNA: Giocelli, Greco, Dell'Innocenti, Pilmark, Battaglia, Cervellati, Pozzan, Piatelli, Randan, La Forgia.

La partita è stata decisa da una doppietta di Cervellati e un gol di La Forgia. I giocatori di Bologna hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere.

La partita è stata decisa da una doppietta di Cervellati e un gol di La Forgia. I giocatori di Bologna hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere.

SOLO UN TEMPO HA RETTO LA DIFESA ROMANA

La Juventus non più "grande", messa k.o. dal Padova (3-0)

Senza ali i bianconeri, indeboliti anche in difesa, sono stati alla mercé degli avversari - Inutili gli sforzi di Boniperti e Vairo

PADOVA: Casari, Scagnella (Zanoni), Zerlin (Sardi), Moro, Arzini, Mori, Agnolotto, Bisson, Fontanesi (Smeresi), Chiumento, Stivanello (Noventa).
JUVENTUS: Viola; Boldi, Corradi, Turilli (Oppizzo), Nays, Marini, Rossi, Uberti, Boniperti, Vairo, Emoli.
ARBITRO: Pisani di Verona.
MARCATORI: 1, 1, 42' Bonistalli; 2, 1, 8' Stivanello. (Dal nostro corrispondente)

PADOVA, 11. — C'è sarebbe da stabilire se si debba o meno attribuire la vittoria di Zerlin a un problema di poche sberle, e se il Padova non avesse dimostrato un dinamismo ed una praticità di gioco veramente sorprendenti. Una partita di Boniperti e di Vairo. Qualcosa di questo genere si è visto nella vigilia del campionato, ed

una partita di Boniperti e di Vairo. Qualcosa di questo genere si è visto nella vigilia del campionato, ed

una partita di Boniperti e di Vairo. Qualcosa di questo genere si è visto nella vigilia del campionato, ed

SOLO UN TEMPO HA RETTO LA DIFESA ROMANA

Pescara-Lazio mista 4-0

Solo a 7' dalla fine i vicentini sono riusciti a realizzare la rete della bandiera

LAZIO MISTA: Giannini, Pratoni, Lobuono, (Castellazzi) Carradori, Ciambrelli (Lobuono), Castellazzi (Severini), Bravi, Deotto, (Goimo), Logaglio, Mastrolanni, Pierpola.
PESCARA - p. t.: Landucci, Lalli, Monaco, Di Matteo, Palestini IV, Pucetti, Zamperini, Tonotonati, Traini, Palestini V, Palpacelli, Secondo tempo: Di Cenzo, Tiripico, Bernardi, Focili, Fungo, Palestini V, Cozzani, Di Pietrantonio, Marzetti, Cozzani, Leola.
(Dal nostro corrispondente)

PESCARA, 11. — Il Rampagliatore ha battuto con un'efficace e stata nel campionato di calcio. La partita è stata decisa da un gol di Landucci.

La partita è stata decisa da un gol di Landucci. I giocatori di Pescara hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere.

La partita è stata decisa da un gol di Landucci. I giocatori di Pescara hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere.

SOLO UN TEMPO HA RETTO LA DIFESA ROMANA

Pescara-Lazio mista 4-0

Solo a 7' dalla fine i vicentini sono riusciti a realizzare la rete della bandiera

LAZIO MISTA: Giannini, Pratoni, Lobuono, (Castellazzi) Carradori, Ciambrelli (Lobuono), Castellazzi (Severini), Bravi, Deotto, (Goimo), Logaglio, Mastrolanni, Pierpola.
PESCARA - p. t.: Landucci, Lalli, Monaco, Di Matteo, Palestini IV, Pucetti, Zamperini, Tonotonati, Traini, Palestini V, Palpacelli, Secondo tempo: Di Cenzo, Tiripico, Bernardi, Focili, Fungo, Palestini V, Cozzani, Di Pietrantonio, Marzetti, Cozzani, Leola.
(Dal nostro corrispondente)

PESCARA, 11. — Il Rampagliatore ha battuto con un'efficace e stata nel campionato di calcio. La partita è stata decisa da un gol di Landucci.

La partita è stata decisa da un gol di Landucci. I giocatori di Pescara hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere.

La partita è stata decisa da un gol di Landucci. I giocatori di Pescara hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere.

SOLO UN TEMPO HA RETTO LA DIFESA ROMANA

Pescara-Lazio mista 4-0

Solo a 7' dalla fine i vicentini sono riusciti a realizzare la rete della bandiera

LAZIO MISTA: Giannini, Pratoni, Lobuono, (Castellazzi) Carradori, Ciambrelli (Lobuono), Castellazzi (Severini), Bravi, Deotto, (Goimo), Logaglio, Mastrolanni, Pierpola.
PESCARA - p. t.: Landucci, Lalli, Monaco, Di Matteo, Palestini IV, Pucetti, Zamperini, Tonotonati, Traini, Palestini V, Palpacelli, Secondo tempo: Di Cenzo, Tiripico, Bernardi, Focili, Fungo, Palestini V, Cozzani, Di Pietrantonio, Marzetti, Cozzani, Leola.
(Dal nostro corrispondente)

PESCARA, 11. — Il Rampagliatore ha battuto con un'efficace e stata nel campionato di calcio. La partita è stata decisa da un gol di Landucci.

La partita è stata decisa da un gol di Landucci. I giocatori di Pescara hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere.

La partita è stata decisa da un gol di Landucci. I giocatori di Pescara hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere.

SOLO UN TEMPO HA RETTO LA DIFESA ROMANA

Pescara-Lazio mista 4-0

Solo a 7' dalla fine i vicentini sono riusciti a realizzare la rete della bandiera

LAZIO MISTA: Giannini, Pratoni, Lobuono, (Castellazzi) Carradori, Ciambrelli (Lobuono), Castellazzi (Severini), Bravi, Deotto, (Goimo), Logaglio, Mastrolanni, Pierpola.
PESCARA - p. t.: Landucci, Lalli, Monaco, Di Matteo, Palestini IV, Pucetti, Zamperini, Tonotonati, Traini, Palestini V, Palpacelli, Secondo tempo: Di Cenzo, Tiripico, Bernardi, Focili, Fungo, Palestini V, Cozzani, Di Pietrantonio, Marzetti, Cozzani, Leola.
(Dal nostro corrispondente)

PESCARA, 11. — Il Rampagliatore ha battuto con un'efficace e stata nel campionato di calcio. La partita è stata decisa da un gol di Landucci.

La partita è stata decisa da un gol di Landucci. I giocatori di Pescara hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere.

La partita è stata decisa da un gol di Landucci. I giocatori di Pescara hanno mostrato una grande tenuta e una grande voglia di vincere.